

Si è tenuto ieri 13 aprile a Roma presso la sede di **Italia Ortofrutta – Unione Nazionale**, un incontro che ha visto l'ampia partecipazione delle O.P. associate all'Unione ed operanti nel comparto del pomodoro da industria per analizzare e riflettere sullo stato della contrattazione in vista dell'imminente avvio della campagna.

Il grande lavoro di programmazione delle superfici che saranno destinate alla coltivazione del pomodoro e gli sforzi finora compiuti dalle O.P. per ridurre gli investimenti produttivi non ci consentono di valutare proposte contrattuali che non perseguano obiettivi di una giusta remunerazione del prodotto.

Le condizioni proposte sui vari tavoli di trattative non permettono, al momento, alle O.P. di poter sottoscrivere accordi che devono avere come principale obiettivo la salvaguardia degli interessi dei propri associati. Saranno pertanto necessari ulteriori incontri con la parte industriale affinché tali obiettivi siano condivisi con sufficiente chiarezza.

La conclusione di qualsiasi accordo e/o contratto non può prescindere da tali aspetti, è questa la posizione dell'**Unione Nazionale ITALIA ORTOFRUTTA** che nella precedente campagna ha impegnato, su tutto il territorio nazionale, tramite le Organizzazioni associate, oltre 28.000ha per circa 25.000.000 di quintali di pomodoro da avviare alle industrie di trasformazione.